

News Letter N° 1
Progetto “Approccio Globale alla Sicurezza Alimentare nelle tendopoli Sahrawi”
Periodo di riferimento: Ottobre 2017

Controparti locali:

Ministero dello Sviluppo Economico della RASD

Ministero di Salute Pubblica della RASD

Ministero di Cooperazione della RASD

Provincia di Aaiun

Ente Esecutore: Movimento Africa70

Partner italiani: Icans – UNIMI, SIVtro VSF Italia e Coordinamento Regionale Lombardo degli Enti e delle Associazioni di Solidarietà con il Popolo Saharawi

Finanziato da: 8x1000 Statale Presidenza del Consiglio dei Ministri



Finalmente, dopo una lunga ed estenuante attesa, il progetto, presentato al bando 8x1000 del 2014 il primo di ottobre scorso è stato avviato.

Ci aspetta un anno di grande lavoro e, come sempre all'avvio, siamo in fase di ridefinizione del cronogramma delle attività, di pianificazione degli acquisti e...di molte altre questioni amministrative.

Questa prima NL pertanto è da considerarsi come un annuncio di ciò che avverrà.

Le attività che dovremo realizzare sono le seguenti; il loro numero rende merito al titolo del progetto “Approccio Globale”.

A1 Messa a coltivo di tre nuovi ha nell'orto regionale di Aaiun

E' prevista la produzione di ortaggi che saranno distribuiti a una popolazione notoriamente malnutrita e carente di prodotti freschi nella propria alimentazione quotidiana.

A2 Piantumazione di 600 alberi di *Moringa*

Chi ci segue sa del lavoro che stiamo svolgendo oramai da anni nel valorizzare e promuovere quest'albero prodigioso. Approfittiamo dunque di questo progetto per aggiungere un mattoncino in più alla nostra idea, forse visionaria, di rendere verde il deserto.

A3 Attivazione di colture sperimentali di foraggio nel Centro Experimental de Formacion Agricola

B.1 Identificazione della preparazione alimentare migliore e gradita localmente in cui integrare la *Moringa* e verifica del suo potere allergenico.

La *Moringa* non solo cresce rigogliosa, ma ha anche notevoli proprietà nutrizionali, tuttavia non fa parte dell'alimentazione tradizionale della popolazione sahwawi. Bisogna dunque testare mediante un lavoro la cui accuratezza sarà garantita dai ricercatori dell'Università di Milano, come e in che quantità, inserire la *Moringa* nella dieta al fine di produrre un rilevante miglioramento della condizione nutrizionale dei rifugiati che la consumeranno.

B.2 Verifica del miglioramento produttivo quali/quantitativo in ovicaprini alimentati con integrazione di *Moringa*.

I sahwawi, si sa, sono pastori e dunque l'allevamento, prima ancora dell'agricoltura (che solo recentemente sta prendendo piede nelle tendopoli) rappresenta la loro cultura identitaria. Valuteremo dunque come un foraggio a base di *Moringa* possa migliorare la produzione di carne e latte nelle tendopoli.

C.1 Acquisto e fornitura di attrezzature necessarie all'operatività dei Ministeri

Vari equipaggiamenti informatici renderanno più agevole il lavoro degli uffici amministrativi e finalmente una macchina nuova metterà la Direzione di Veterinaria locale in condizione di muoversi per visitare il bestiame dislocato su un territorio vastissimo.

C.2 Formazione del personale operativo a livello centrale

I quadri dei Ministeri di riferimento verranno formati attraverso moduli disegnati *ad hoc* a seconda delle funzioni svolte.

C.3 Riabilitazione delle strutture veterinarie

Il deserto con il suo clima e il vento usura notevolmente non solo chi lo abita ma anche le strutture edilizie. Con i fondi disponibili riabiteremo una parte delle strutture della Direzione di Veterinaria.

D.1 Attivazione di una collaborazione diagnostica con l'I. Pasteur di Algeri.

Supporteremo la Direzione di Veterinaria nello stabilire dei contatti formali con l'Istituto Pasteur di Algeri affinché supporti l'esecuzione di analisi che non possono essere realizzate nel laboratorio delle tendopoli.

D.2 Messa in funzione di un centro per la produzione di farmaci naturali

La medicina tradizionale è patrimonio culturale dei pastori che lontani da tutto, hanno sviluppato nel corso dei secoli, una conoscenza empirica di piante e minerali del territorio usandole anche a fini terapeutici. Alcune piante sono state sperimentate in passato e la loro efficacia è stata dimostrata. Pertanto ci proponiamo di valorizzarle creando un piccolo laboratorio dove le piante saranno essiccate e il loro uso sarà promosso in alternativa a Farmaci più costosi.

D.3 Realizzazione di campagne di educazione sanitaria a livello nazionale

Supporteremo la Direzione di Veterinaria nella sua azione di sensibilizzazione rivolta alla popolazione locale in un contesto di estrema fragilità in cui la regola **prevenire è meglio che curare** assume un valore importantissimo.

D.4 Esecuzione di attività clinica permanente sul bestiame e ispettiva sulla qualità degli alimenti di origine animale consumati.

Il personale della Direzione Veterinaria sarà dotato di strumenti clinici, di laboratorio e di farmaci per potere eseguire al meglio il proprio lavoro a tutela della salute pubblica.

Le cose da fare sono moltissime....quindi ci mettiamo al lavoro e ci aggiorneremo a dicembre.

Per info: sara.dilello@africa70.org